



Sede legale ed amministrativa:  
Via Vincenzo Bianco,6 - 66034 LANCIANO (CH)  
Tel. 0872/44272 - Fax 0872/44075  
C.F. e Part. IVA 01577270695 - R.E.A. n. 106599  
Capitale Sociale € 806.000,00 i.v.  
e-mail: info@farmanxa.com  
pec: fiaspa@larpec.com

## Relazione sul governo societario

ai sensi dell'art.6 del Dlgs. n.175 del 19 agosto 2016

Esercizio chiuso al 31/12/2023

### Premessa

Il Dlgs n.175 del 19/08/2016, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (d'ora in avanti Testo Unico), corretto ed integrato dal Dlgs n.100/2017, è stato emanato in attuazione dell'art.18 della Legge 7 agosto 2015, n.124, "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione ed alla organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art.6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- o regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- o un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- o codici di condotta e programmi di responsabilità sociale d'impresa.

### Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art.6, cc. 2,3,4 e 5 del Dlgs n.175/2016.

In particolare, l'art.6 del Dlgs n.175/2016 prescrive ai commi 2,3,4 e 5:

*"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte le salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*



4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

#### **Mercato di riferimento**

La società svolge la sua attività nei seguenti settori:

- 1) gestione delle farmacie comunali;
- 2) gestione dei cimiteri comunali;
- 3) gestione dei parcheggi comunali.

#### **Assetto proprietario - Compagine sociale**

La società è partecipata dai seguenti n.3 Comuni della Provincia di Chieti:

ENTI LOCALI SOCI	% di partecipazione	N° azioni ordinarie del valore unitario di € 1,00	Quota di Capitale Sociale spettante (€)
Comune di Lanciano	98,05%	790.252	790.252,00
Comune di Guardiagrele	1,45%	11.718	11.718,00
Comune di Atesa	0,50%	4.030	4.030,00
	100,00%	806.000	806.000,00

Le Amministrazioni socie affidanti i servizi alla società esercitano congiuntamente sulla società un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società.

#### **Assemblea dei Soci - Comitato controllo analogo - C.d.A. - Collegio Sindacale**

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Il Comitato assembleare per il controllo analogo è composto dai Sindaci (o loro delegati) del Comune di Lanciano e del Comune di Guardiagrele.

I componenti il Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2023) risultano essere:

- 1) Avv. Alessandro Di Martino - Presidente;
- 2) Avv. Rocky Mariano - Consigliere;
- 3) Avv. Teresa Carosella - Consigliere.

I componenti il Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2023) risultano essere:

- 1) Prof. Luigi Camisica - Presidente;
- 2) Dott.ssa Laura Scutti - Sindaco effettivo;
- 3) Dott. Luca Antonelli - Sindaco effettivo.

#### **Revisione Legale**

La Revisione legale dei conti è stata affidata al Dott. Francesco Di Lello .



**Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art.6, cc. 2 e 4 del Dlgs n.175/2016)**

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato predisposto, in fase di prima applicazione, con l'individuazione di una "soglia d'allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili d'esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta dal Collegio Sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine ed attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

A tal riguardo, i dati di Bilancio dell'Anxam Spa mostrano le seguenti risultanze:

	<b>Soglia d'allarme</b>	<b>Risultanze Bilanci</b>
1	la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 10%	<b>NO</b>
2	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili d'esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%	<b>NO</b>
3	La relazione redatta dal Collegio Sindacale e/o dal Revisore legale dei conti rappresenti dubbi di continuità aziendale	<b>NO</b>
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra mezzi propri più debiti a medio e lungo termine ed attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 25%	<b>NO</b>
5	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	<b>NO</b>

In particolare, il calcolo relativo alle soglie d'allarme 4), relativo all'esercizio 2023, è di seguito esposto:

**4) Indice di struttura finanziaria allargato**

Attivo immobilizzato	(Ai)	€ 1.328.864
Mezzi Propri	(Cn)	€ 1.496.206
Passivo consolidato	(Pc)	€ 703.651
Totale Cn + Pc		€ 2.199.857
Indice di strutt.finanz.		2.199.857 : 1.328.864 = <u>1,66</u>



**Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art.6, cc. 3,4 e 5 del Dlgs 175/2016)**

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

<b>Oggetto della valutazione</b>	<b>Risultanza della valutazione</b>
Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche dell'attività aziendale e le dimensioni dell'Azienda stessa.</i>
Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni e le caratteristiche dell'azienda.
Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	L'Azienda si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del Dlgs 231/2001 .
Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda.

**Conclusioni**

Si evidenzia che la Società ha sempre conseguito utili d'esercizio ed anche la gestione operativa è sempre stata in positivo.

I risultati dell'attività di monitoraggio, in funzione degli adempimenti previsti dall'art.6 del d.lgs 175/2016, inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia *da escludere*.

Lanciano, 19 marzo 2024

ANXAM S.p.A.  
Il Presidente del C.d.A.  
Avv. Alessandro Di Martino